



N° IVANO FRACENA

CIRCOLARE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

DICEMBRE 2012



SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SALUTO DEL SINDACO	PAG. 03
PUNTO SULLE OPERE PUBBLICHE	PAG. 04
IL PROGETTO DELLA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO	PAG. 06
COMITATO ANTI CASERMA VVF	PAG. 07
LA PAROLA ALLA MINORANZA UNITI PER IVANO FRACENA	PAG. 08
IL BIM DEL BRENTA INFORMA CHE...	PAG. 10
IL PIANO GIOVANI DI ZONA 2012 DELLA COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO	PAG. 12
GREEN GOVERNANCE, PER UN TERRITORIO SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE	PAG. 13
UNA NUOVA POLITICA AMBIENTALE	PAG. 14

VITA DEL PAESE

IVANO FRACENA, IL PAESE E IL SUO CASTELLO	PAG. 15
LA MOSTRA DI CACCIA A CASTEL IVANO	PAG. 16
IL RICORDO DI DALLA CHIESA	PAG. 16
CORPO VOLONTARIO VIGILI DEL FUOCO IVANO FRACENA	PAG. 17
FESTA DELLA DONNA	PAG. 18
MESSA IN CAPPELLA	PAG. 18
PRO LOCO	PAG. 19
UN INTENSO ANNO DI ATTIVITÀ PER IL GRUPPO ALPINI	PAG. 20
CORSO ZUMBA	PAG. 22
NOTIZIE CASTEL IVANO INCONTRI	PAG. 23

COMUNE DI IVANO FRACENA
Piazzale Felice Fabbro, 2 - 38059 Ivano Fracena (TN)
Tel. 0461 762083 / Fax. 0461 762909
e-mail: ivanofracena@comuni.infotn.it
e-mail: ivanofracena@postemailcertificata.it

proprietà: **COMUNE DI IVANO FRACENA**
stampa: **LITODELTA**

La divulgazione della presente circolare è gratuita ed è distribuita alle famiglie del Comune di Ivano Fracena.



Saluto del Sindaco

Anche in una piccola comunità come Ivano Fracena il ruolo del sindaco è sempre più complesso ed impegnativo. Sono tante le questioni e le problematiche che, assieme alla giunta comunale, ogni giorno siamo chiamati ad affrontare. Molteplici e diversi tra loro e non si tratta solo di temi interni al paese ma anche di livello comunitario. Ed uno di questi, quello che sta prepotentemente entrando anche nelle nostre case, è quello legato alla crisi economica che mai come in questi ultimi mesi ha lasciato dietro di sé sempre più disoccupati anche in Valsugana. È un serio campanello d'allarme anche se credo sia arrivato il momento di essere più coraggiosi ed ambiziosi per superare tutti quanti insieme, e con successo, questo difficile momento. Anche Ivano Fracena è coinvolto in queste dinamiche tanto che la Provincia, che ha deciso di partecipare al processo di risanamento dei conti pubblici italiani, ha operato dei tagli al proprio bilancio e di conseguenza anche i trasferimenti provinciali saranno gradualmente ridotti e finalizzati esclusivamente ad interventi effettivamente necessari per le comunità. Per quanto riguarda



le principali decisioni e gli interventi che abbiamo portato a termine nel corso del 2012 vi invito ad una attenta lettura delle pagine dedicate all'attività amministrativa. Colgo anche l'occasione per ricordare come, nonostante il nostro territorio comunale sia marginalmente interessato, anche Ivano Fracena ha accolto con disappunto e dispiacere la notizia del definitivo accantonamento del progetto della variante del Tesino. Un investimento di oltre 40 milioni di euro per realizzare un nuovo collegamento tra il fondovalle e la conca da anni atteso e per troppo tempo finito nel dimenticatoio. E che ora, anche a causa delle ristrettezze economiche del bilancio provinciale, non trova più l'adeguata copertura finanziaria. Concludo con i miei personali auguri per il periodo festivo che abbiamo oramai alle porte. Buon Natale ed un Sereno Anno Nuovo.

*Il sindaco
Franco Parotto*



Punto sulle opere pubbliche

Procedono i lavori per la messa in sicurezza della strada provinciale 60 ramale di Ivano Fracena. Si tratta di un'opera da tempo attesa dalla popolazione con la ditta incaricata che da mesi sta portando avanti un intervento per una spesa complessiva di 2,5 milioni di euro. "Per il cedimento di un muro di sostegno nei pressi della piccola chiesetta Madonna del Caravaggio, nel tratto interessato dallo smottamento i lavori si protrarranno ancora per diversi mesi per concludersi entro la prossima primavera. Il resto del cantiere – ricordano il sindaco Franco Parotto e la giunta comunale – sarà ultimato entro la fine dell'anno". Sono iniziati anche gli interventi per la sistemazione dell'antica chiesetta di San Vendemmiano e del sentiero pedonale per raggiungere l'edificio di culto. A cura del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale è stato messo mano al passo carrabile con la realizzazione delle nuove opere di sostegno alla massicciata ed il posizionamento del manto stradale. Gli operai hanno provveduto anche a rifare i muri a secco, da tempo crollati ed in pessime condizioni: entro la prossima primavera, infine, verrà ultimata l'opera

di impermeabilizzazione sul manufatto e si provvederà al rifacimento del sagrato con il posizionamento del nuovo parapetto in ferro nell'area circostante la piccola chiesetta. I lavori sono interamente a carico della Provincia mentre la progettazione dell'intervento è stato curato dall'ufficio tecnico del comune. Con una spesa di poco inferiore ai 7 mila euro l'Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo ha provveduto alla sistemazione ed alla nuova pavimentazione della strada delle Volte con gli addetti che hanno provveduto anche alla pulizia delle ramaglie presenti lungo il manto stradale. Alla ditta Camillo Tomio di Borgo sono stati appaltati i lavori per la sistemazione della strada forestale delle Ravazene. Sull'importo a base d'asta – l'affidamento è avvenuto con il sistema del cottimo fiduciario – di 39.309,78 euro di cui 38.210,63 soggetti a ribasso ed il resto per oneri di sicurezza è stato praticato un ribasso del 33,330% per una spesa complessiva che risulta essere pari a 26.574,177 euro. "Cogliamo anche l'occasione per ricordare che proprio in queste settimane stiamo procedendo alla predisposizione della documentazione necessaria per arrivare in



tempi rapidi anche all'appalto di lavori sulla strada agricola dei Castagneri mentre da poco tempo si sono conclusi, per una spesa di poco meno di 15 mila euro, gli interventi di sistemazione dell'ultimo tratto della strada Maso Binati necessari dopo il recente smottamento che ha interessato la zona". Molti cittadini avranno notato anche i cambiamenti che hanno interessato gli uffici comunali, un intervento che la giunta comunale ha realizzato nell'ottica di migliorare la qualità dei servizi offerti con una nuova razionalizzazione degli spazi. La spesa complessivamente sostenuta si aggira sui 40 mila euro ed i lavori sono stati realizzati in gran parte da ditte della Valsugana. "Si provvederà anche a regolarizzare, acquistandone la proprietà dai privati, i terreni che da sempre ospitano le opere di presa dell'acquedotto comunale mentre con il 2013 dovrebbero iniziare i lavori, che interesseranno anche il nostro territorio comunale, per il quarto lotto dell'acquedotto di Rava. È stato indetto il bando di gara per un intervento che prevede una spesa complessiva di oltre 3 milioni di euro". Tra gli interventi che durante l'estate hanno caratterizzato

la vita sociale del paese da segnalare anche l'apertura del nuovo servizio dell'asilo nido a Casa Grazioli. Sono oltre una decina i bambini, provenienti anche dai paesi vicini, che frequentano la struttura al piano terra dell'edificio, un servizio gestito dalla Cooperativa "Insieme Lagorai" che ha anche dato l'opportunità a tre persone del paese di trovare occupazione. Per i lavori di adeguamento dei locali e per allestire la struttura, sia all'interno che all'esterno di Casa Grazioli, l'Amministrazione Comunale ha investito una somma di poco inferiore ai 10 mila euro.



Il progetto della nuova caserma dei Vigili del fuoco

Il primo progetto per mettere mano alla caserma dei vigili del fuoco di Ivano Fracena è stato predisposto dalla precedente amministrazione comunale. Alla base di questa decisione c'era la volontà di mettere mano agli attuali spazi e di realizzare il nuovo magazzino comunale. All'architetto Leopoldo Fogarotto era stato conferito un incarico per una spesa che si aggirava sul milione di euro, di cui 600 mila euro per il nuovo magazzino comunale e il resto per l'ampliamento degli spazi per i vigili del fuoco. In merito alla questione abbiamo voluto sentire l'opinione della giunta comunale per capire come le cose si sono evolute nel tempo. E soprattutto cosa è successo dal 2010 in poi, dall'insediamento del nuovo esecutivo.

<Subito abbiamo preso in mano la situazione il primo passo è stato quello di verificare in Provincia se, mettendo mano al progetto e rivedendone i contenuti, ci fossero stati dei problemi per mantenere intatto il finanziamento provinciale sull'intervento e la posizione in graduatoria. Una volta avuta la conferma ci siamo attivati per predisporre la nuova progettazione ponderando bene i costi, il metodo di lavoro ma soprattutto il luogo dove realizzare la nuova caserma. Ed abbiamo deciso di puntare su un progetto complessivo di largo respiro anche per riqualificare una parte del nostro paese>.

Fino ad allora erano stati spesi 30 mila euro per il progetto Fogarotto. Circa 35 mila euro ne sono stati spesi per il nuovo progettista Katuscia Broccato.

<Il nuovo progetto prevede una spesa complessiva di 1.273.000 euro, finanziato con 813 mila dalla Provincia, un importo – continuano il sindaco ed i quattro assessori – decisamente più alto rispetto al primo progetto ed il resto a carico delle casse comunali>.

Non si parla più di mettere mano alla vecchia sede ma di realizzare una caserma nuova di zecca.

<Proprio così. E lo abbiamo deciso perché in questo modo riuscivamo a risolvere ben quattro problematiche da tempo presenti nella nostra comunità. La vecchia caserma dei vigili del fuoco diventava a tutti gli effetti, con pochi ritocchi, la sede del magazzino comunale e nel contempo il corpo del paese poteva contare su una struttura adeguata e decisamente funzionale per le esigenze dei volontari. Non solo. Potevamo mettere mano anche alla viabilità interna del paese con una strada nella stessa zona e pensare di ricavare, all'interno della vecchia sede dei pompieri, anche un locale idoneo ad ospitare spazi per le associazioni>.

Una volta pronto il progetto definitivo dell'architetto Broccato in paese si è costituito un comitato spontaneo. <Una richiesta legittima di diversi cittadini, questo vogliamo sottolinearlo, che hanno fatto una serie di osservazioni all'Amministrazione Comunale motivando anche la richiesta di indire un referendum consultivo tra la popolazione. Una volta preso atto di tutto ciò, come giunta e maggioranza ci siamo attivati per verificare le veridicità della richiesta e gli eventuali passi da fare con il comitato dei garanti che ha accolto la richiesta del comitato>.

In paese, poi, nel corso dell'estate si è svolto un incontro pubblico, una serata indetta per presentare il progetto alla popolazione con il presidente della Federazione Provinciale dei Vigili del Fuoco Alberto Flaim e l'ispettore distrettuale Vito Micheli.

Con la giunta provinciale che, all'inizio dell'autunno, con una delibera ha deciso di intervenire per sostenere al 100% l'ammontare della spesa ammessa a contributo.

<In questo modo – continua la giunta comunale – l'onere finanziario a carico del comune si è notevolmente ridotto (era questo il quesito posto dal comitato spontaneo) fino a circa 180 mila euro>.

L'iter referendario è stato quindi lasciato cadere dai promotori con la giunta comunale che ha presentato in Provincia il progetto definitivo per tutti i pareri di rito da parte dei servizi competenti.

<Appena possibile speriamo di poter depositare tutta la documentazione alla Cassa Provinciale Antincendi e crediamo che con la primavera del 2013 si possa iniziare a lavorare per la gara di progettazione esecutiva>.



Comitato anti caserma VVF

Cari concittadini,
 Avete sentito parlare ed avete discusso molto della questione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco, come voluta dall'attuale Amministrazione Comunale in questi due anni e mezzo di mandato. Ne abbiamo discusso animatamente, con opinioni fortemente contrastanti, anche in assemblee animate in cui non si è risparmiata la critica: forse con toni (a volte) da tifosi da stadio. Sottolineo questo fatto, perché la tifoseria non fa bene: soprattutto perché dimentica quale è la situazione reale. E quanto capitato in questa vicenda è significativo. Come tutti sapete, il Comitato, costituitosi nell'aprile, ha sollevato la questione sull'opportunità di realizzare la nuova Caserma con quelle cifre in ballo (più di 1 milione e 200 mila euro!): lo strumento referendario è stato valutato positivamente financo da un Comitato apposito di Garanti. Le firme, una settantina –sicuramente cifra significativa per il nostro piccolo Comune- sono state raccolte e depositate all'attenzione del Sindaco. E tutto questo è capitato fra l'aprile e la prima metà del luglio di quest'anno. Il Comitato ha cercato di porre l'attenzione sull'enorme cifra in ballo per questa sola opera, ammontante quasi ad un milione e trecentomila euro, *sic stantibus rebus*: realizzata quest'opera, nel bilancio poteva rimanere ben poco. Però l'Amministrazione ha continuato, senza mai cedere e senza dialogare, per questa strada impervia, nonostante l'opera non fosse presente nel programma elettorale: strano che un'opera così rilevante per le casse comunali non sia stata patuita con gli elettori... Fa riflettere l'ostinazione dell'Amministrazione: col senno di poi fanno sorridere i tentativi

giornalistici di sviare il fulcro della discussione additando parte dei costi a finanziatori "a loro insaputa", quando il problema del costo permaneva e colpiva direttamente il già magro bilancio. Ma la realizzazione a questi importi di quest'opera, che appunto poneva una discussione sul futuro della nostra Comunità, è stata poi in luglio messa "in soffitta" dalla Provincia: eh sì, proprio la Giunta provinciale infatti, nonostante le segnalazioni circa il mancato rispetto dello Statuto comunale da parte dell'Amministrazione, nonostante i moniti dei suoi uffici, dapprima ha concesso un lauto finanziamento, aggirando così il referendum. Sì perché la motivazione economica, dovuta all'alto costo dell'opera per le casse comunali, veniva completamente a mancare con questa assunzione finanziaria realizzata dalla Provincia. Ma la Giunta Provinciale ha superato infine sé stessa: non ha tenuto nemmeno conto delle perplessità sollevate dai vari Servizi provinciali (in particolare il Servizio Foreste per criticità geologiche) circa l'area di costruzione della nuova Caserma, pur di approvare definitivamente l'iter dell'opera. In un momento in cui le famiglie sono in ginocchio, in cui anche la natura –purtroppo- non risparmia nulla, la Provincia si è assunta la responsabilità ed il compito di finanziare la nuova Caserma per la cifra già citata ed in quell'area: certo, il nocciolo della questione, il "punctum dolens" resta tuttora. Ma non è più lo strumento referendario comunale a poter essere luogo di discussione, utile per l'Amministrazione, su quest'opera e, di riflesso, sul futuro della nostra piccola Comunità: no, qui è intervenuta la Provincia, ma questa –come si suol dire- è un'altra storia....



La parola alla minoranza Uniti per Ivano Fracena

Un saluto agli elettori e ai concittadini,

Quest'anno amministrativo è stato caratterizzato da due tematiche predominanti: "l'asilo nido" e "la caserma dei V.V.F." Come rappresentanti di minoranza, pur avendo dibattuto in modo acceso su queste tematiche, in linea di massima, non abbiamo fatto ostruzionismo su altri temi trattati in consiglio Comunale.

Questa scelta è stata fatta, per garantire la serenità necessaria al proseguimento del lavoro amministrativo, in un periodo economicamente difficile, in cui la burocrazia e la continua modifica di leggi e regolamenti mette in difficoltà gli uffici comunali. Per non far ripercuotere sui concittadini queste difficoltà, la maggior parte delle delibere presentate nei 5 consigli comunali di quest'anno sono state appoggiate dalla minoranza, pur avendo riserve su alcune di queste.

Ma andiamo per ordine.

Per quanto riguarda l'incontro del 12 marzo 2012, organizzato dalla maggioranza con la popolazione, per discutere sul nuovo "Asilo Nido" di Casa Grazioli (ex canonica), non entrando in merito alla discussione, critico nuovamente la modalità con cui è stata gestita la vicenda. Incontro presentato per coinvolgere la popolazione sulla "Possibilità" di dare in gestione o meno i locali comunali. L'incontro si è rilevato come una "Comunicazione", delle scelte già fatte da tempo dall'amministrazione, di fatto è stata una presa in giro dei concittadini intervenuti.

Garantisco personalmente che non è stata una svista ma una scelta precisa, il motivo non lo capisco e lo lascio scegliere a voi.

La minoranza consigliere come sapete, ha appoggiato l'iniziativa referendaria contro la costruzione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, ritenendo la cifra di 1.273.548,95 Euro, finanziata in parte dalla Provincia e in parte dal Comune, un costo eccessivo, se paragonato alla sistemazione dell'attuale struttura in funzione delle reali esigenze del corpo dei V.V.F. .

Il costo di quest'opera avrebbe di fatto svuotato le casse comunali, su questo punto si chiedeva ai compaesani di fare una scelta. In un periodo in cui il consenso elettorale è fondamentale, la Provincia è intervenuta decidendo di finanziare l'intera opera, decretando di fatto l'inutilità del referendum comunale, che aveva buone possibilità di successo. Colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari dei VVF, che sempre si prodigano per la comunità, ribadendo ancora

una volta, se fosse necessario, che le critiche mosse sono all'amministrazione comunale e alle scelte che ha fatto.

Per quanto riguarda il PRG (Piano Regolatore Generale) c'è una cosa incomprensibile che ci lascia un po' turbati. Sono quasi tre anni che è fermo in attesa della seconda adozione, nelle richieste di chiarimento presentate nei vari consigli comunali nel corso di questi anni, ci è stato detto a più riprese che bastavano alcune piccole modifiche ed integrazioni e il tutto poteva poi andare all'approvazione. È qui che c'è il mistero, poiché siamo ancora in attesa di queste "piccole modifiche".

Concludo questo breve resoconto con una riflessione: come sapete, il nostro rappresentante in Comunità di Valle è Franco Parotto, che votato dalla sola maggioranza del consiglio comunale, ci rappresenta con la duplice veste: "libero cittadino eletto" con la carica di consigliere di comunità e in qualità di sindaco come amministratore (Conferenza dei sindaci).

Come già accaduto l'anno scorso, il nostro sindaco, ha convocato l'ultimo consiglio comunale, lo stesso giorno in cui è stata indetta l'assemblea della Comunità di Valle, assemblea che è stata puntualmente disertata dal nostro rappresentante che tanto ha fatto per essere eletto, poiché impegnato nel consiglio Comunale.

Non riesco a capire se questo è dovuto a cause di forza maggiore o se è dovuto a un disinteresse nel rappresentarci in Comunità di Valle; in entrambi i casi, il risultato non cambia, la carica di Sindaco non è compatibile con quella di consigliere in Comunità di Valle.

Notiamo con piacere, e spero di tutta la popolazione, che stanno proseguendo i lavori di allargamento della strada provinciale. Ultimata l'opera, il nostro centro abitato cambierà aspetto e immagine. Da segnalare la provvidenziale valutazione che il servizio opere stradali riserva per quest'opera: oltre alla viabilità hanno posto attenzione all'arredo urbano dell'abitato, al rifacimento dell'impianto di illuminazione e al marciapiede in porfido, al ripristino dei muri esistenti a all'inalveazione dell'acqua piovana, giusto per fare qualche esempio. Da segnalare anche la competenza e l'abilità dell'impresa Deon, concessionaria dei lavori.

Riassumendo quest'anno come accennato sono stati fatti 5 consigli comunali:

Il primo consiglio comunale quello del **27 febbraio**, è stato molto tranquillo, infatti tutte le deliberazioni sono passate all'unanimità con il voto favorevole della minoranza. Sono stati approvati i punti relativi al regolamento della tariffa per la gestione dei rifiuti e i due punti che riguardavano l'acquedotto comunale, è stato approvato anche il regolamento di vendita legname. L'unico punto di rilievo è stato l'approvazione del progetto di rifacimento dell'impianto di illuminazione con lampioni a basso consumo energetico.

Il punto 6 il più critico, riguardava la Caserma dei VVF è stato stralciato, poichè in attesa di risposte dagli uffici.

Il secondo, giovedì **5 aprile** 2012, è stato un consiglio comunale in clima pasquale. Non è stato messo ai voti il punto sette, seconda approvazione urbanistica per opera pubblica, "nuovo magazzino dei Vigili del fuoco", la minoranza si è ritirata dall'aula facendo mancare il numero legale. Infatti, assente uno della maggioranza e due incompatibili, il numero si è ridotto a sette.

Discorso diverso per gli altri punti: IMUP essendo le tariffe al minimo è passato all'unanimità, così come il bilancio comunale 2012, solo un voto di astensione per la prima variazione del bilancio che comprendeva anche le spese per l'asilo nido. All'unanimità è passato anche la riduzione addizionale comunale energia elettrica, terminando con lo stesso esito anche la revoca della convenzione tra i comuni per l'Ecomuseo della Valsugana dalla Sorgente di Rava al Brenta.

Il terzo, quello del **16 maggio**, è stato più acceso, si votava tra l'altre, l'approvazione definitiva della variante per

opera pubblica "Nuova Caserma Vigili del fuoco" (passata con 9 favorevoli e 4 contrari).

Il 4° punto, approvazione conto consuntivo Corpo VV.F. 2011 ha spento temporaneamente la discussione (votato all'unanimità), discussione che è divampata nuovamente, come riassunto su alcuni quotidiani, al punto 5, "nomina del comitato dei garanti per la valutazione dell'ammissibilità o meno del referendum". Conclusa con l'abbandono dell'aula della minoranza in segno di protesta.

Il quarto, quello del **30 maggio**, trattava l'approvazione del conto consuntivo del Comune, esame approvazione bilancio di previsione Corpo VV.F. 2012, esame mozione salvaguardia del Tribunale di Borgo V. e l'esame modifiche Statuto A.P.T. Valsugana. Tutti i punti sono stati votati all'unanimità.

Il **15 ottobre**, si è svolto l'ultimo consiglio. In quest'occasione è stata data risposta alle interrogazioni presentate dai due consiglieri di minoranza Luigi Lorenzon e Pasquazzo Maurizio, rispettivamente sul asilo nido e sul PRG. Al termine delle quali il consigliere Pasquazzo Maurizio in segno di protesta ha lasciato l'aula.

Si è poi passati alla votazione unanime degli altri punti, l'unico che ha visto un confronto sull'opportunità o meno di votarlo è stato quello su una permuta di terreni in Lefre, punto che verrà discusso al prossimo consiglio comunale.

Attraverso l'account di facebook Uniti per "Ivano Fracena" ci impegniamo a tenere aggiornati tutti, sugli sviluppi del consiglio comunale.



Il BIM del Brenta informa che...



L'attività del Bim Brenta è proseguita anche nel corso di questo 2012 prevalentemente a favore dei Comuni consorziati. Il nostro bacino imbrifero di competenza, quello del fiume Brenta, conta la presenza di ben 42 Comuni e spazia quindi da Pergine fino al Primiero. Il Consorzio gestisce per conto dei Comuni stessi le risorse che provengono dai sovracani di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico.

Diverse però sono anche le iniziative che abbiamo cercato di portare avanti a favore del territorio più in generale e che interessino il più possibile l'intero perimetro consorziale. In questo articolo cercherò di riassumerne le principali invitandovi a visitare il nostro sito internet, oppure a contattarci, per qualsiasi approfondimento.

Per quanto riguarda le aziende anche per quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di riproporre l'iniziativa finalizzata alla concessione dei mutui agevolati a favore delle imprese del nostro territorio che effettuino degli investimenti volti al miglioramento dell'azienda stessa (compresi acquisti di autocarri, autofurgoni ma escluse le autovetture). Il contributo è mirato ad abbattere di circa 3 punti percentuali il saggio di interesse del mutuo e può essere richiesto presso la propria Banca di fiducia; esso ha la durata di 5 anni e prevede l'ammortamento in rate trimestrali. L'importo massimo finanziabile è stato elevato fino a euro 85.000 nel corso del quinquennio e il bando scade il 31 dicembre prossimo. (sono finanziabili tutte le spese documentate che portino data a far seguito dal 1 gennaio 2012). Finora sono state presentate 51 domande per un importo di circa 2 milioni di euro.

Inoltre sempre per le imprese proprio in questo periodo, insieme all'Associazione Artigiani, stiamo partecipando alla costruzione di una casetta prefabbricata in legno posizionata all'entrata di Borgo Valsugana nel parcheggio antistante la stazione delle autocorriere. L'obiettivo di questa costruzione sarà quello di accogliere le attività produttive della nostra zona che saranno interessate ad esporre i propri prodotti e promuovere le novità della loro azienda. Il luogo è sicuramente interessante visto che è facilmente visibile sia dalla strada provinciale che dalla pista ciclabile. La nostra idea è quella di costituire una vetrina permanente dove le imprese possano avere visibilità e sfruttare queste possibilità di contatto con potenziali nuovi clienti. Il regolamento di utilizzo sarà pronto nelle prossime settimane, chi fosse interessato a prenotare la struttura può chiedere informazioni presso l'Associazione Artigiani oppure presso il Bim Brenta.

Sono stati stanziati 75.000 euro per i contributi a favore delle famiglie per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. Finora sono giunte al Consorzio quasi 200 richieste segno tangibile che l'iniziativa è stata riconosciuta e apprezzata dal nostro territorio.

Una iniziativa nuova che abbiamo proposto nel 2012 e che probabilmente riproporranno anche l'anno prossimo è stata quella dei contributi per il recupero delle acque piovane per usi domestici. Nel bando che trovate sul sito internet sono contenute tutte le caratteristiche dell'iniziativa: rientrano comunque sia gli impianti per l'annaffiatura del giardino, per l'alimentazione dell'impianto sanitario oppure dei sistemi di climatizzazione (attiva o passiva). Riteniamo che l'utilizzo corretto della risorsa acqua sia importante anche dal punto di vista culturale e questa è la prima di una serie di iniziative collegate ad un utilizzo più razionale della risorsa acqua, un progetto più ampio che si svilupperà nel corso del 2013.

Per quanto riguarda le scuole due sono le iniziative sulle quali abbiamo puntato la nostra attenzione; la prima riguarda un bando per le tesi di laurea che vuole incentivare gli studenti universitari a un incremento del numero di ricerche e studi riguardanti gli aspetti degni di approfondimento presenti sul territorio del Bim Brenta. Tre sono i



settori individuati dal bando. Il primo riguarda la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali, l'utilizzo e sviluppo delle risorse boschive, l'analisi e valorizzazione delle attività agricole. Nel secondo settore sono compresi gli studi di sviluppo e commercializzazione dei prodotti locali e turistici, mentre nel terzo trovano posto gli studi storici su personaggi locali o periodi storici di interesse locale. Il bando per le tesi discusse nel 2012 uscirà nel corso dei primi mesi dell'anno prossimo.

Il secondo progetto per le scuole che è giunto al secondo anno è una iniziativa mirata a coinvolgere le scuole elementari (a partire dalle classi terze) e le famiglie degli alunni interessati e ha lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale. La particolarità di questo progetto, denominato l'Ecopagella di Capitan Eco, sta nel fatto che sono coinvolte quasi tutte le scuole elementari presenti nei Comuni del bacino imbrifero del fiume Brenta. Finora, per l'anno scolastico 2012/2013 hanno aderito circa 100 classi con circa 1.500 alunni coinvolti nell'iniziativa. Questo dopo le ottime adesioni del precedente anno scolastico dove nella parte relativa al coinvolgimento delle famiglie gli adulti che hanno compilato le ecopagelle sono stati circa 6.200. Il progetto complessivamente si articola su un periodo di tre anni e mira ad incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale sottolineando l'importanza della collaborazione di tutti per una razionale gestione delle risorse.

Altra iniziativa che abbiamo promosso quest'anno per far conoscere meglio le opportunità offerte dall'Unione Europea è stata l'organizzazione di alcune serate alle quali abbiamo invitato tutti gli amministratori comunali e durante le quali, in collaborazione con Europe Direct Trentino, abbiamo fatto il punto sulla vasta gamma di iniziative presenti a livello europeo interessanti anche per la nostra dimensione locale. Non solamente iniziative a carattere economico ma anche sociale e di mobilità al fine di favorire lo scambio di esperienze all'interno del territorio europeo. A tal fine ci permettiamo di segnalare a tutti i giovani che fossero interessati a delle esperienze, anche di breve durata tramite workshop all'estero, il sito relativo

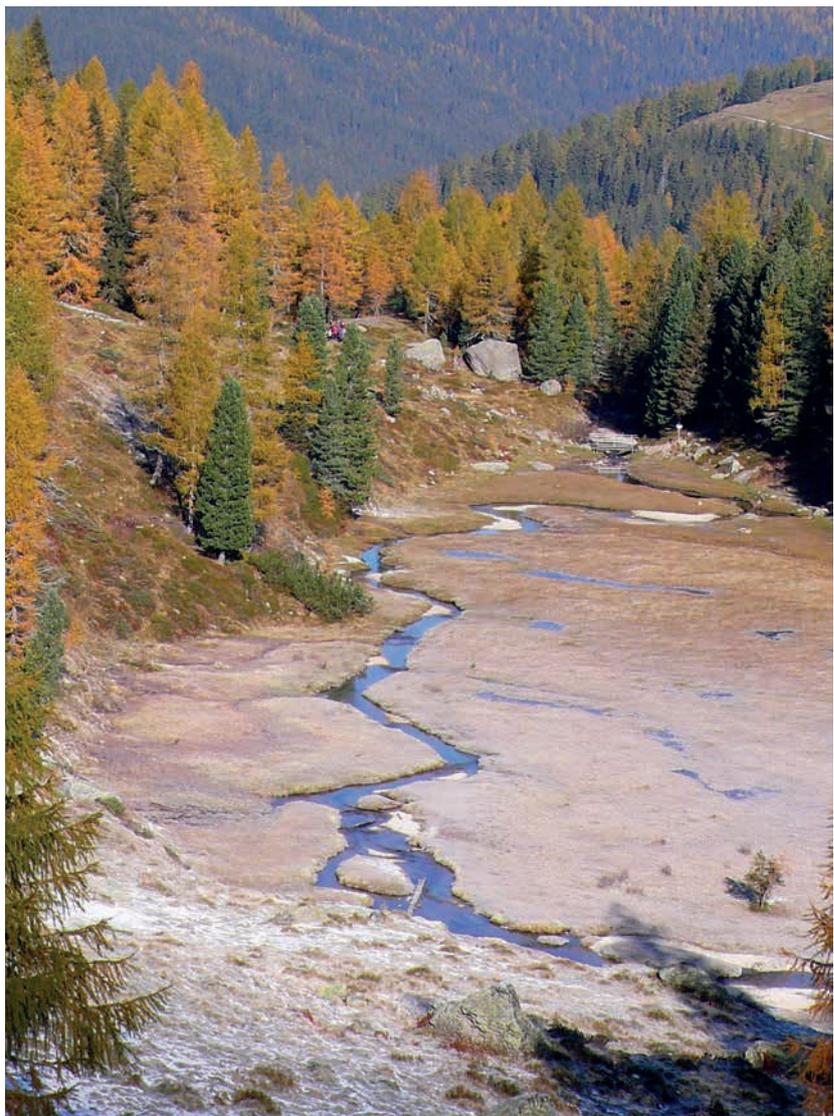
ai programmi di apprendimento permanente (LLP) nella sezione relativa al programma settoriale GRUNDTVIG (www.programmallp.it)

Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare, consultate il nostro sito internet all'indirizzo www.bimbrenta.it.

A gennaio troverete pubblicati anche i nuovi bandi che stiamo predisponendo per il 2013 proprio in questo periodo.

Siamo inoltre a vostra disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte e, naturalmente, per continuare a raccogliere commenti e suggerimenti. Ritengo siano importanti per portare in futuro eventuali adattamenti e attuare nuovi progetti rivolti al nostro territorio.

Stefano Pecoraro
Vicepresidente



Il piano giovani di zona 2012 della Comunità Valsugana e Tesino

Il Piano Giovani di Zona 2012, **“Giovani in azione”**, intende coinvolgere i giovani della comunità facendo leva sul loro spirito d’iniziativa, d’imprenditorialità e di creatività, grazie al sostegno economico della **Comunità Valsugana e Tesino** (capofila del progetto, la cui gestione è affidata al Settore Socio-Assistenziale), della **Provincia Autonoma di Trento**, di **20 Comuni del territorio**, del **BIM del Brenta** e delle **Casse Rurali**.

Gli **8 progetti approvati** quest’anno, con una spesa complessiva di quasi € **73.000,00** sono:

1. **“Caves and mountains catch the click”**, presentato dalla Comunità Valsugana e Tesino, propone escursioni, incontri di avvicinamento all’arrampicata sportiva, esperienze in montagna e un laboratorio di fotografia digitale per “fermare” le immagini dell’esperienza.

2. **“Lo s-ballo non è musica”** è presentato dal Comune di Grigno e coinvolgerà i giovani sui temi del disagio e di tossicodipendenza, in termini informativi e preventivi. Si prevede di realizzare delle serate di confronto e di dialogo, dei cineforum e delle serate di spettacolo, in collaborazione con i ragazzi della comunità di San Patrignano di San Vito di Cognola. Si prevede anche la visita alla comunità di Cognola.

3. **“Quelli che...il circo!”**, presentato dall’Associazione culturale il MOSAICO a continuazione del progetto dello scorso anno, vuole avvicinare i giovani all’arte circense come elemento importante e fondante per la definizione sociale e caratteriale della persona. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio circense con uno spettacolo finale, che verrà realizzato l’ultima settimana di agosto.

4. **“Il territorio scopre i suoi giovani”**, presentato dalla Comunità Valsugana e Tesino, nell’ottica dello sviluppo di comunità intende facilitare la definizione di nuove relazioni con il mondo giovanile all’insegna della collaborazione, co-progettazione, co-gestione, e co-valutazione degli interventi rivolti innanzitutto ai giovani stessi, con l’obiettivo di incoraggiare in loro inedite forme di partecipazione, protagonismo e cittadinanza attiva. Il progetto verrà realizzato in stretta collaborazione con i Centri di Aggregazione Giovanile.

5. **“Punto Giovani”**: rappresenta lo sportello e lo strumento operativo del Piano, per creare momenti d’incontro e di confronto sostenuti da un operatore, a cui i giovani possono rivolgersi per trovare indicazioni e consigli relativi al variegato mondo dei loro interessi. Ciò dovrebbe consentire una maggior partecipazione alle attività promosse dal Piano, la creazione di durevoli rapporti sociali, l’aumento delle realtà giovanili raggiunte dal Piano Giovani di Zona. Un importante riferimento e mezzo di comunicazione per i giovani rimane sempre il sito www.valsuganagiovani.it

6. **“La sincronia dei giovani astri”** presentato dall’associazione FIGLI DELLE STELLE, ha previsto un percorso di formazione teatrale e di danza, confluiti poi nella messa in scena di uno spettacolo sul Titanic, in collaborazione con altre due associazioni (Sincronia di Levico e i Cerchi della Luna di Novaledo).

7. **“Tirocini d’eccellenza in Valsugana”** è presentato dall’Istituto d’Istruzione Alcide Degasperi con lo scopo di creare dei periodi di tirocinio in azienda per i giovani dell’istituto più meritevoli, supportandoli in questo modo nell’avvicinamento al mondo del lavoro e soprattutto alla definizione di una loro prospettiva lavorativa futura.

8. **“Giochi e sport, benessere a 360°”**, presentato dall’Associazione ASD Ortigara Lefre, evidenzia il potenziale educativo del gioco e dello sport, offrendo alle famiglie un servizio di natura aggregativa e socializzante, ma anche di promozione dello stare insieme e della conciliazione dei tempi della famiglia. Lo scopo del progetto è di valorizzare lo sport per trasmettere alle nuove generazioni stili di vita sani e leali. E’ strutturato in due parti: realizzazione di laboratori ludici itineranti per ragazzi dagli 11 ai 14 anni e un corso formativo per confrontarsi sul tema dello sport, rivolto ad adulti e operatori nello sport che vanno dai 18 ai 29 anni.

Green Governance, per un territorio sempre più sostenibile

Si è da poco concluso il progetto Green Governance della Comunità Valsugana e Tesino a cui ha partecipato anche il comune di Ivano Fracena, un confronto attivo tra dipendenti ed amministratori sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile per arrivare a stabilire impegni concreti da sviluppare insieme. Durante la prima fase del progetto, estate 2010, si è provveduto alla raccolta di questionari per individuare i temi più importanti di competenza di una pubblica amministrazione. Ed i temi individuati sono stati l'educazione ambientale (33%), lo sviluppo sostenibile (25%) e la sostenibilità energetica degli edifici (21%). Su questi argomenti sono stati realizzati degli incontri di formazione con esperti e dei laboratori. Alla fine sono stati presi degli "accordi" tra la Comunità ed i comuni della valle che molti sindaci hanno sottoscritto il 16 luglio scorso e che riguardano la mobilità, l'energia e l'uso delle risorse. Per quanto riguarda la mobilità anche il comune di Ivano Fracena si è impegnato ad implementare le proprie politiche territoriali ed i propri strumenti di programmazione ispirandosi ai criteri della mobilità sostenibile, ad agevolare l'entrata e l'uscita degli alunni delle scuole facilitando le iniziative di pedibus, a sviluppare ed integrare la rete della mobilità ciclabile, a collaborare nell'attivazione di iniziative di spesa a domicilio per ridurre le esigenze della mobilità e ad aderire alla Settimana Europea della Mobilità sostenibile. Per quanto riguarda l'uso delle risorse l'impegno è di implementare le proprie politiche territoriali ed i propri strumenti di programmazione ispirandosi all'uso sostenibile delle risorse, facilitare la presenza di distributori del latte o della commercializzazione del latte a filiera corta dalla

stalla alla tavola e di aderire alla giornata mondiale della Terra (22 aprile) ed alla giornata mondiale dell'ambiente (5 giugno).

Per quanto riguarda l'energia, il comune di Ivano Fracena si impegna a implementare le proprie politiche territoriali ispirandosi agli obiettivi di sostenibilità energetica "20-20-20", ad approvare un piano di azione per l'energia sostenibile in accordo con la linea guida operativa "Come sviluppare un piano di azione per l'energia sostenibile – PAES – nella Comunità Valsugana e Tesino ed aderire alla settimana europea dell'Energia sostenibile.

SERVIZIO DI RACCOLTA CARTA CALENDARIO 2013

GENNAIO

mercoledì 09
mercoledì 23

FEBBRAIO

mercoledì 06
mercoledì 20

MARZO

mercoledì 06
mercoledì 20

APRILE

mercoledì 03
mercoledì 17

MAGGIO

giovedì 02
mercoledì 15
mercoledì 29

GIUGNO

mercoledì 12
mercoledì 26

LUGLIO

mercoledì 10
mercoledì 24

AGOSTO

mercoledì 07
mercoledì 21

SETTEMBRE

mercoledì 04
mercoledì 18

OTTOBRE

mercoledì 02
mercoledì 16
mercoledì 30

NOVEMBRE

mercoledì 13
mercoledì 27

DICEMBRE

mercoledì 11
martedì 24



Una nuova politica ambientale

L'Amministrazione Comunale di Ivano Fracena, operando in modo proporzionato alle risorse comunali ed in funzione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività e servizi svolti sul territorio intende intraprendere azioni, prassi e procedure che si ispirino ai seguenti principi di politica ambientale: operare in modo conforme a tutte le leggi, i regolamenti ambientali e altri requisiti sottoscritti ed applicabili e ad uniformarsi nelle sue pratiche operative a standard ambientali appropriati; individuare ed aggiornare gli aspetti ed impatti ambientali derivanti dalle proprie attività, prodotti e servizi, identificando a priori gli impatti derivanti da tutte le nuove attività o modifiche di quelle esistenti, sulle quali l'Amministrazione comunale ha potere di controllo e/o influenza; perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali attraverso la definizione di programmi ambientali e prevenire eventuali forme di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione e sensibilizzazione di cittadini, turisti, dipendenti, fornitori ed appaltatori; A partire da tali principi l'Amministrazione Comunale di Ivano Fracena durante lo svolgimento delle sue attività e nell'ambito delle proprie funzioni si impegna a: o sostenere l'uso razionale dell'energia, tramite l'ottimizzazione del rendimento degli impianti termici negli immobili di proprietà comunale, l'individuazione di fonti di energia alternativa e/o rinnovabile, la promozione di iniziative di sensibilizzazione volte al risparmio energetico; o migliorare la gestione delle strutture di proprietà, al fine di potenziare i servizi erogati al

cittadino e mettere a disposizione spazi per le locali associazioni di volontariato; proseguire gli interventi di politica del lavoro, mediante l'adesione al progetto "Intervento 19", anche in collaborazione con i comuni limitrofi. L'iniziativa "Intervento 19" ha l'obiettivo di offrire importanti opportunità occupazionali a soggetti deboli (disoccupati, donne in cerca di prima occupazione, portatori di handicap fisici) e di promuovere lavori socialmente utili (manutenzione e valorizzazione di aree verdi e di aree culturali, abbellimento urbano e rurale); o migliorare la gestione del servizio idrico integrato attraverso la ricerca delle perdite, l'ampliamento e ammodernamento della rete di approvvigionamento idrico potabile, la razionalizzazione dei consumi, campagne di sensibilizzazione per l'uso ottimale dell'acqua potabile; o ottimizzare la pianificazione del territorio in relazione alle esigenze dell'ambiente e della popolazione, mediante un politica territoriale tesa alla salvaguardia delle risorse naturali e paesaggistiche e al benessere degli abitanti, con particolare attenzione al recupero dei sentieri per un accrescimento del patrimonio naturale; o sensibilizzare cittadini, studenti, e attività produttive al rispetto ambientale mediante campagne informative mirate (a mezzo stampa, sito Internet del comune, incontri e convegni); o promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti verso la protezione ambientale e realizzare programmi di formazione adeguati per responsabilizzare il personale nelle proprie attività e garantire la partecipazione al processo di miglioramento continuo.

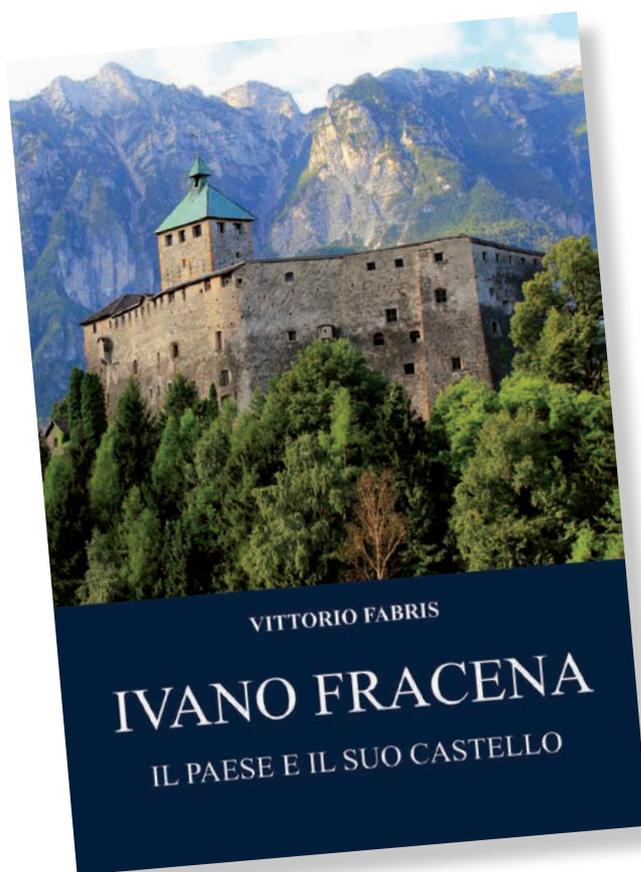


Ivano Fracena, il paese e il suo castello

Nelle suggestive mura di Castel Ivano è stato presentato nei mesi scorsi il libro Vittorio Fabris <Ivano Fracena, il paese e il suo castello> edito dal comune di Ivano Fracena.

Ad accogliere gli ospiti ci ha pensato il prof. Carlo Staudacher che, assieme alla sorella Ivana, è il proprietario dell'antico maniero e presidente dell'Associazione Castel Ivano Incontri. Nel suo intervento si è soffermato ha lungo sul significato della storia anche di tutta l'umanità, dall'antica Grecia ai nostri giorni. Nel suo intervento, l'assessore alla cultura del comune di Ivano Fracena Cristina Romagna ha ribadito come l'intera comunità sia davvero orgogliosa di aver fatto stampare questo volume <un progetto in cui l'Amministrazione Comunale e la giunta, credo davvero, ne abbiamo finanziato la pubblicazione in quanto siamo certi che il volume rappresenta un ulteriore passo per la conoscenza della storia e della presenza della nostra comunità nel territorio della Valsugana Orientale>.

Lo storico dell'arte Ezio Chini ha commentato il libro ricordando il certosino lavoro svolto da Vittorio Fabris che ha approfondito ulteriormente la precedente pubblicazione realizzata da Aldo Gorfer e Michelangelo Lupo. Tra i momenti più importanti raccontati nel libro sono da ricordare quelli che raccontano le vicende legate alla Grande Guerra ed al passaggio delle proprietà dell'antico maniero dalla famiglie dei Wolkenstein ai Staudacher.



La presentazione si è conclusa con l'intervento dell'autore Vittorio Fabris che ha raccontato il suo lavoro e quello che è emerso durante le ricerche, un testo di facile lettura arricchito da interessantissime e bellissime foto.

Peccato per quelli che sono mancati con la copia del libro che può ancora essere ritirata rivolgendosi presso gli uffici del municipio durante l'orario di apertura al pubblico.



La mostra di caccia a Castel Ivano

Diverse migliaia di persone hanno ammirato nel corso del mese di marzo l'annuale mostra dei trofei degli ungulati organizzata dalla Consulta Cacciatori della Bassa Valsugana. Nei giorni precedenti sono stati ben 1578 i trofei esaminati e valutati da guardiacaccia, guardie forestali ed esperti del settore nelle 37 riserve comunali di caccia ed una azienda faunistica in Val Campelle a Scurelle. Per quanto riguarda la stagione venatoria, nei cinque distretti faunistici dell'Alta Valsugana passando per il Tesino, Pinè, Pergine, la Val dei Mocheni e la Bassa Valsugana a fronte di circa 2.300 camosci censiti ne sono stati abbattuti circa 300: gli oltre 800 cacciatori presenti in zona hanno abbattuto 200 cervi dei circa 780 capi censiti. Un ultimo dato è quello relativo ai caprioli: nelle varie riserve di caccia ne erano stati censiti circa 6.700 ed alla fine, secondo le stime dei tecnici e dei responsabili dell'Associazione di zona, ne sono stati abbattuti 1.050. I trofei esposti nelle splendide sale al primo piano di Castel Ivano hanno messo evidenziato una situazione di salute della nostra fauna, che serviranno per calibrare al meglio la gestione faunistica futura dei territori in esame, garantendo così lo sviluppo ottimale delle popolazioni di queste specie in rapporto al loro habitat e

numero. Sono stati in tutto 927 i trofei esposti con 150 persone che hanno partecipato alla cena del cacciatore nella sala congressi del castello. Alla domenica mattina la Messa con don Vittorio Cristelli e la partecipazione del Coro Lagorai.



IL RICORDO DI DALLA CHIESA

Sono trascorsi esattamente 20 anni dal matrimonio celebrato a Castel Ivano tra Carlo Alberto Dalla Chiesa e la seconda moglie Emanuela Setti Carraro.

Era il 12 luglio del 1982 quando, nella piccola cappella dell'antico maniero, l'alto funzionario dei carabinieri si sposò. Carlo Alberto Dalla Chiesa è stato un generale e prefetto italiano.

Fondò il Nucleo Speciale Antiterrorismo, fu vice comandante generale dell'Arma dei Carabinieri e prefetto di Palermo. Il 3 settembre del 1982, assieme alla giovane moglie, venne ucciso in via Isidoro Carini a Palermo.

Nello stesso momento l'auto con a bordo l'autista e agente di scorta, Domenico Russo, che seguiva la vettura del prefetto, veniva affiancata da una motocicletta dalla quale partì un'altra raffica che uccise Russo.



Corpo volontario vigili del fuoco Ivano Fracena



Eccoci quasi arrivati alla fine di quest'anno con il corpo dei vigili del fuoco a pieno regime....

Le attività del corpo anche quest'anno sono state numerose. Come ogni anno per il Carnevale abbiamo organizzato la festa presso il nostro magazzino.

Si è continuato poi durante l'anno con numerose manovre diurne e notturne di ogni genere da interventi civili a boschivi, misti, ecc. Questo iniziato ad aprile e finito a novembre; con cadenza minima mensile, a coppie di minimo due corpi dei vvf.

Il sistema di simulazioni creato dal nostro corpo e portato ai corpi limitrofi aveva l'intento di creare all'interno della nostra intercomunalità un più stretto legame sia lavorativo che umano tra gli stessi, e soprattutto per aver maggiore conoscenza delle attrezzature dei corpi vicini, aumentare sempre più la professionalità.

Possiamo dire un successo. Già in accordo con gli altri corpi si ripeterà sicuramente anche nel 2013.

Durante l'anno oltre alle simulazioni siamo stati impegnati da vari servizi di viabilità, non pochi sicuramente specialmente quelli dati dalle varie gare ciclistiche dove siamo chiamati a vigilare il traffico anche su altri comuni per aiutare altri corpi.

Altri servizi sono stati tecnici di tipo stradale o supporto al 118, oltre alle varie domeniche di servizio distrettuale atte a fare prevenzione e diminuire i tempi di risposta sulle chiamate visto che tutta la domenica il corpo è in caserma pronto ad intervenire su tutto il territorio del distretto.

Abbiamo poi raggiunto la quinta edizione della festa campestre nel mese di Agosto, anche questa con uno scopo oltre che di convivialità paesana di poter dare al corpo la possibilità di sostenere tutte quelle spese non ammesse a contributo e che peserebbero sul altri enti.

Si è continuato l'anno con interventi di taglio piante nel mese di ottobre, di prevenzione e messa in sicurezza di abitati e strade per le piogge importanti nel mese di novembre.

Ecco come è andato il 2012 anche se è stato sicuramente più duro degli altri perché ci siamo trovati dopo tutti questi anni di sacrifici da parte del nostre famiglie e di noi stessi dopo aver dedicato del proprio tempo libero alla comunità, dover quasi difendere la nostra identità e non solo....

Un saluto a tutti i paesani ed un ringraziamento a tutti coloro che ci sostengono, dal Corpo dei Vigili Volontari del Fuoco di Ivano Fracena.



FESTA VIGILI DEL FUOCO

Anche quest'anno ha riscosso grande successo la festa campestre organizzata dai Vigili del Fuoco il 3-4-5 agosto.

Si è iniziato il venerdì sera con l'intrattenimento per i più piccini per proseguire con il ballo liscio nella serata di sabato e l'estrazione di ricchi premi della lotteria la domenica sera. E la bellissima sorpresa, in chiusura della festa, di una esplosione di luci con i bellissimi colori dei fuochi d'artificio. In tutte e tre le serate ha funzionato una fornitissima cucina di ottima qualità con frittura mista di pesce e lucaniche per tutti.

Un 110 e lode ai nostri volenterosi pompieri, e l'augurio che queste feste (per la nostra comunità sono sempre un momento di aggregazione molto importante) possano continuare ad allietare negli anni a venire alcune delle nostre serate estive. Arrivederci dunque al prossimo anno.

Festa della donna

Sono ormai trascorsi alcuni mesi da quella data, ma farà piacere ricordare che anche quest'anno le donne di Ivano Fracena hanno festeggiato questa ricorrenza sabato 10 marzo. Evento posticipato, perché più congeniale con le esigenze personali delle partecipanti (se di sabato sera ci si attarda fuori di casa, come può accadere in questi casi, la domenica si può dormire in santa pace!).

Siamo partite dalla piazza di Ivano, avendo come destinazione una accogliente pizzeria del Tesino. Ci siamo proprio divertite: 36 donne protagoniste incontrastate della loro serata. Dopo aver gustato una buona pizza e qualche dolcetto, ci sono stati davvero bei momenti tra scambi di battute, sonore risate e qualche nostalgico "amarcord". A mezzanotte la compagnia si è sciolta, con la promes-



sa che, a Dio piacendo, ci saremmo ritrovate il prossimo anno, magari ancora più numerose, per ripetere l'esperienza di una così bella e unica serata trascorsa in piacevole armonia.

MESSA IN CAPPELLA

Anche quest'anno il 26 maggio, nella cappella di Ivano dedicata alla Madonna di Caravaggio, si è celebrata la S. Messa, come vuole un'antica tradizione votiva.

A festeggiare in modo solenne la ricorrenza, molti paesani sono intervenuti per assistere con tanta devozione alla cerimonia religiosa.

Sempre, in questo frangente, il ricordo corre alle sorelle Fabbro, alla figura di Viola, che per tantissimi anni ha curato con tanta passione la manutenzione della cappella.

Aiutata in questo anche dalle sorelle Erminia e Carmela, che altrettanto a cuore avevano la sorte del piccolo edificio sacro.

Questa è una tradizione di famiglia che risale al secolo scorso, anche la mamma Domenica, infatti, si occupò della cappella.

Grazie ai contributi economici di alcuni benefattori del paese è stato possibile mantenere la cappella in un ottimo stato e nel 2016 festeggerà i due secoli di vita.

Dopo la scomparsa di Viola, un comitato composto da Vincenzo, Massimiliano, Albino e Manuel porta avanti egregiamente la gestione della stessa.

Da qualche anno, per merito loro, possiamo ammirare durante il periodo natalizio un bellissimo presepe che occupa per la sue dimensioni tutta la circonferenza della cappella. Grazie per questa suggestiva innovazione, di cui il paese può godere. E grazie a Roberta che effettua con puntualità e dedizione le pulizie e impreziosisce l'interno con le sue decorazioni floreali ogni qualvolta sia necessario.



PRO LOCO

FESTA DELLA BEFANA

Era un gelido pomeriggio quando, venerdì 6 gennaio, anche quest'anno la Befana infreddolita è arrivata sul sagrato della chiesa. E l'ha fatto portando una pesante gerla colma di sacchetti di dolci. Li ha distribuiti a tutti i bambini che erano appena usciti della chiesa dopo aver assistito alla funzione religiosa ed aver ricevuto dal parroco la benedizione. La sua comparsa ha suscitato nei piccoli sorpresa ed entusiasmo, ma a dire il vero anche qualche timore a causa delle senbianze non proprio gradevoli della vegliarda!

Durante la festa la Pro Loco ha offerto a tutti panettone, thè caldo e vin brulé. Arrivederci alla prossima festa della Befana!

'NCONTRAMARZO

Nell'ultima serata di febbraio e per il secondo anno consecutivo, alcuni componenti della Pro Loco anche quest'anno sono andati allegramente 'Ncontramarzo, una antica usanza purtroppo oramai quasi dimenticata. Abbiamo suonato i campanacci per le vie del paese e recitato, sotto le finestre, le tradizionali <serenate> sposando zitelle e norgi. Il nostro auspicio è quello di essere un gruppo più numeroso nella prossima edizione.

Ricordiamo che l'associazione Pro Loco è sempre disponibile ad accogliere nuovi associati e nuove idee che possano valorizzare in modo sempre migliore la nostra piccola comunità. Tra le iniziative per l'anno nuovo abbiamo previsto anche l'organizzazione di un corso di fotografia. Vi aspettiamo numerosi!

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un Sereno e lieto Natale e tutto il bene possibile per il nuovo anno. Buon 2013 a tutti!

SERATE AL CAMPO DEL LAGO

Anche per l'estate 2012, la Pro Loco ha organizzato nella suggestiva cornice del parco del campo del lago, sotto Castel Ivano, due serate all'insegna della musica e dell'allegria.

La prima si è svolta il 27 luglio: sul palcoscenico un gruppo di cantanti-chitarristi diretti dal maestro Nello Pecoraro. Si sono esibiti in un ampio repertorio di canzoni attuali e d'altri tempi; peccato che la pioggia insistente abbia fatto accorciare i tempi della serata.

Il secondo evento ha avuto luogo il 17 agosto, una serata all'insegna del karaoke anche se sono state poche le persone che si sono esibite...

Comunque sono stati momenti spensierati, in compagnia e che forse per un attimo sono riusciti a farci dimenticare i problemi di tutti i giorni che non troveranno soluzione, se non con l'impegno e la volontà di tutti, desiderosi come non mai di un mondo migliore.

GITA DI FINE ESTATE

Le iniziative della Pro Loco per la stagione estiva, si sono concluse con la gita di fine estate.

Domenica 23 settembre l'itinerario prevedeva un giro da percorrere a piedi lungo il leggendario lago di Braies in Val Pusteria e due fermate a San Candido e a Cortina D'Ampezzo.

Siamo saliti in 50, di buon mattino, sul pullman di Danilo: gitanti non solo del posto ma provenienti da molti paesi limitrofi.

Purtroppo il sole non ci ha accompagnati, ma siamo riusciti ugualmente a godere dello stupendo quadro naturale che è lo scenario delle Dolomiti. Il tempo limitato è stato comunque sufficiente per farci apprezzare le bellezze di quei posti integri, incontaminati, La pulizia dei verdi prati e degli alti pascoli alpini, dimostra quanto tutelare e proteggere l'ambiente sia prioritario per le popolazioni che vivono in quelle zone.

Sulla strada del ritorno ci siamo voluti fermare a Longarone, per ricordare la tragedia che colpì la zona, la sera del 9 ottobre 1963 mietendo 2000 vittime.

All'arrivo, soddisfatti della bella giornata trascorsa insieme, ci siamo salutati con affetto ripromettendoci di trovarci quanto prima per affrontare una nuova meta tutti assieme.

GITA SUL LAGO DI GARDA

Domenica 20 maggio, la Pro Loco ha organizzato una gita sul Lago di Garda.

Siamo partiti di buon mattino, con il pullman di Danilo tutto esaurito, alla volta di Sirmione.

Abbiamo visitato con l'ausilio di una competente guida, questa elegante e curata cittadina situata nella parte più a sud del lago, in provincia di Brescia.

Da lì ci siamo imbarcati sul traghetto e, pranzando a bordo, siamo arrivati a Malcesine.

Nonostante cadesse una noiosa pioggerellina che ha guastato la seconda parte della giornata, siamo saliti intrepidi con la funivia sul Monte Baldo, dove abbiamo trovato nebbia che ci ha costretti, visto le condizioni avverse, a scendere nuovamente. Abbiamo visitato la cittadina e fatto qualche acquisto. Siamo rientrati al paesello stanchi, ma nonostante tutto soddisfatti della bella giornata trascorsa in piacevole compagnia, allietati dalle barzellette di Silvio.

Un intenso anno di attività per il gruppo alpini

Sono tante le manifestazioni organizzate anche quest'anno dal gruppo alpini Villagnedo – Ivano Fracena: oltre alla tradizionale Bigolada della merla in gennaio, la cena del tesseramento (siamo in 120 iscritti), la gita ad Aviano per vedere le Frecce Tricolori, la festa di inizio estate e tante altre ancora. Vogliamo presentare tre iniziative che al gruppo servono per svolgere nei nostri paesi un'attività sociale che dia lustro e mantenga viva la solidarietà, la socializzazione e l'attaccamento alle nostre radici.

31° SCROZADA DEL MONTE LEFRE

Domenica 5 agosto 2012, si è svolta la XXXI Scrozada del Monte Lefre, una delle vecchie marce non competitive della provincia che porta i partecipanti dalla piazza di Agnedo alla chiesetta Alpina del Monte Lefre, attraversando gli abitati di Villa, Ivano e Fracena.

Quest'anno i dieci chilometri del percorso sono stati resi particolarmente insidiosi e impegnativi del caldo, nonostante questo la manifestazione ha avuto un numero elevato di partecipanti.

A tutti i duecentoventi partecipanti va un plauso sincero per le loro fatiche e l'impegno mostrato. Da evidenziare che l'iscrizione prevedeva la destinazione di 4 € per ogni iscritto da destinarsi agli interventi che gli alpini trentini faranno a favore dei terremotati dell'Emilia.

Il vincitore è stato Camillo Campestrin con il tempo di 59'35'', al secondo e terzo posto si sono classificati rispettivamente Alessandro Nicoletti e Carlo Chincarini. Ottimo anche il tempo della prima donna, Vania Rizza classificatasi al 13 posto assoluto arrivata in 1h 13'29''. Come sempre sono stati premiati inoltre il gruppo più numeroso (USVA 123 partecipanti), la famiglia più numerosa (i Melzani 7 partecipanti), il gruppo ANA più numeroso (Ospeletto 24 partecipanti), il gruppo più lontano (Australia), 1° concorrente straniero Dissegna Guido, concorrente più giovane uomo Parotto Alex, concorrente più giovane donna Potrik Rachele, concorrente più anziana donna Nervo Irma, concorrente più anziano uomo Derù Livio.

La manifestazione si è conclusa con il tradizionale appuntamento della Santa Messa celebrata da Don Bruno alle 14.30 e con l'augurio di un arrivederci all'anno prossimo.

TROFEO S. MAURIZIO

Gara di tiro a segno ad aria compressa fra i gruppi della Valsugana.

140 i tiratori che si sono sfidati per sottrarre il Trofeo vinto lo scorso anno dal nostro gruppo.

Il vincitore del trofeo 2012 è stato il gruppo di Strigno, davanti a quello di Villagnedo –Ivano Fracena e a quello di Castelnuovo.

COMMEMORAZIONE DEI CADUTI

Domenica 4 novembre il gruppo ha organizzato le cerimonie di commemorazione dei caduti presso i nostri 3 monumenti.

Dopo aver deposto le corone al monumento di Agnedo e Villa con la benedizione solenne di don Bruno, si è tenuta la S. Messa, allietata dai canti del coro parrocchiale di Villa, presso la chiesa di Ivano Fracena gremita di gente e, per l'occasione, anche di alpini-pompieri. Al termine la deposizione della corona al monumento di Ivano Fracena ed un rinfresco, per tutti i partecipanti, presso la canonica di Ivano Fracena.



La solidarietà alpina a Rovereto sulla Secchia

Noi Alpini siamo spesso abituati a delle missioni impossibili. I nostri reparti in Armi sono tra i più efficienti e preparati al mondo. I nostri NU.VOL.A. sono sempre in prima fila in ogni evento calamitoso che richieda preparazione e senso di umanità nelle situazioni più drammatiche. Ma questa volta, solo il nostro cuore poteva farci volare così lontano.

Tutto è iniziato 43 anni fa, dai ragazzi di una scuola elementare di Rovereto sulla Secchia(MO). Racconta di una quarta classe e del suo capoclasse Raffaele, della sua intraprendente maestra Tina Zuccoli, di una lettera, un pennone, un tricolore e di tante Penne Nere trentine che li resero felici.

Oggi a distanza di 43 anni, quei ragazzi ora adulti, e quella scuola elementare, dal cui piazzale è stato tolto "... quel grosso tronco sottile ..." perché pericolante, hanno subito gli effetti devastanti di un terremoto che il 20 e 29 maggio ha cambiato volto alla loro cittadina.

Oggi come allora, le Penne Nere trentine non potevano certo rimanere indifferenti al grido di aiuto di questa gente, che tanto affetto ed ammirazione ci avevano dimostrato in quella fredda giornata del 6 gennaio 1970. Ed ecco allora balenare nella nostra mente il desiderio di correre loro in aiuto. Come? Chiedendo loro cosa potevamo fare per aiutarli. E' così che è nato questo progetto, che ci riporterà a Rovereto sulla Secchia dopo 43 anni, a costruire una Casa dello Sport che sarà funzionale alle Scuole elementari e medie,

alle società sportive e alle associazioni di questo centro del Modenese devastato dal terremoto.

L'A.N.A. Sezione di Trento ne sarà la capofila sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista della progettazione e della realizzazione. Anche i nostri gruppi uniranno le loro forze e daranno vita ad una maxi Lotteria a Premi il cui ricavato andrà a finanziare il progetto. La Lotteria partirà a Dicembre 2012 e si concluderà a Marzo 2013 e coinvolgerà tutti i paesi della nostra Comunità di Valle e non solo.

Molti sono coloro, enti, associazioni, aziende, che hanno voluto sostenere questo progetto – e molti altri se ne aggiungeranno. Grazie al loro contributo ci hanno permesso di finanziare i premi messi in palio e la campagna pubblicitaria necessaria a diffondere l'iniziativa. Non potendoli nominare tutti per motivi di spazio, VOGLIAMO RIVOLGERE A TUTTI LORO IL NOSTRO PIU' SINCERO E SINTITO ... GRAZIE.

Nel prossimo periodo natalizio proporremo inoltre la vendita di un PACCO DELLA SOLIDARIETA' al prezzo di Euro 10,00, contenente un mix di prodotti tipici emiliano-trentini. Tutti noi ci auguriamo di poter dare una grossa mano agli amici di Rovereto sulla Secchia perché possano sperare ancora in un roseo futuro, per loro e per i loro figli.

Ci appelliamo alla sensibilità e alla solidarietà di quanti, dentro e fuori la nostra Valle, hanno un cuore e un'anima che pulsa ancora di generosità.

A.N.A. Valsugana e Tesino

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
VALSUGANA E TESINO**

**RACCOLTA FONDI
PER LA RICOSTRUZIONE DELLA PALESTRA
DI ROVERETO SECCHIA (MO)**

**Estrazione:
sabato 23 marzo 2013, ore 20.30
Borgo Valsugana(TN), Piazzetta Ceschi, 1
(anche su www.anavalsugana.it)**

**Euro 1,00
Ritiro premi: entro 60 gg. dall'estrazione**

Autorizzazione concessa



Corso zumba

A partire dal 30 ottobre anche a Ivano Fracena, su iniziativa dell'assessore alla cultura ed alle politiche sociali Cristina Romagna, è stato organizzato un corso di Zumba. Ogni martedì sono diverse le persone che si avvicinano a questa attività sportiva assieme all'insegnante Gaia dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Vivinsport di Lavis. Si tratta di una realtà che da dieci anni è impegnata in Trentino per promuovere una diversa <visione> dello sport e dell'attività motoria sempre più viste come due attività dotate di un proprio valore socio-culturale e sempre più <fondanti> nella società di oggi. Oggi la Vivinsport è diventata una vera e propria polisportiva con oltre 400 atleti e diverse migliaia di persone che negli anni hanno preso parte ai tornei ed alle tante iniziative organizzate in tutte le vallate del Trentino.

Oggi sono sempre più le persone che si avvicinano alla pratica dello Zumba Fitness, per dare al mondo un nuovo ritmo. Si tratta di una danza-fitness che, ispirandosi ai ritmi latino-americani, fonde la frizzante musica internazionale con passi di danza. Un'occasione per aiutare a bruciare calorie ma soprattutto per partecipare a dei veri e propri <fitness-party> che in tutto il mondo stanno coinvolgendo oltre 14 milioni di persone. Il programma Zumba è adatto per ogni età, forma fisica e corporatura e si basa sull'abbandono del movimento del corpo alla musica.

Anche a Ivano Fracena il corso di zumba sta riscuotendo davvero grande successo. Ed allora perché non provarci anche tu? Un'occasione unica per tenere in allenamento il fisico, con poco sforzo e senza sacrificio. Ma soprattutto si può fare sport partecipando con gioia ad una vera e propria festa- Una festa a base di zumba!



NEL LAGORAI A TEATRO

**Vi aspettiamo al
CONCERTO DI NATALE**
con la **Corale
di Calceranica al Lago
Chiesa Parrocchiale
di Ivano Fracena**

Venerdì 21 dicembre ore 20.00
INGRESSO LIBERO

CASTEL IVANO INCONTRI

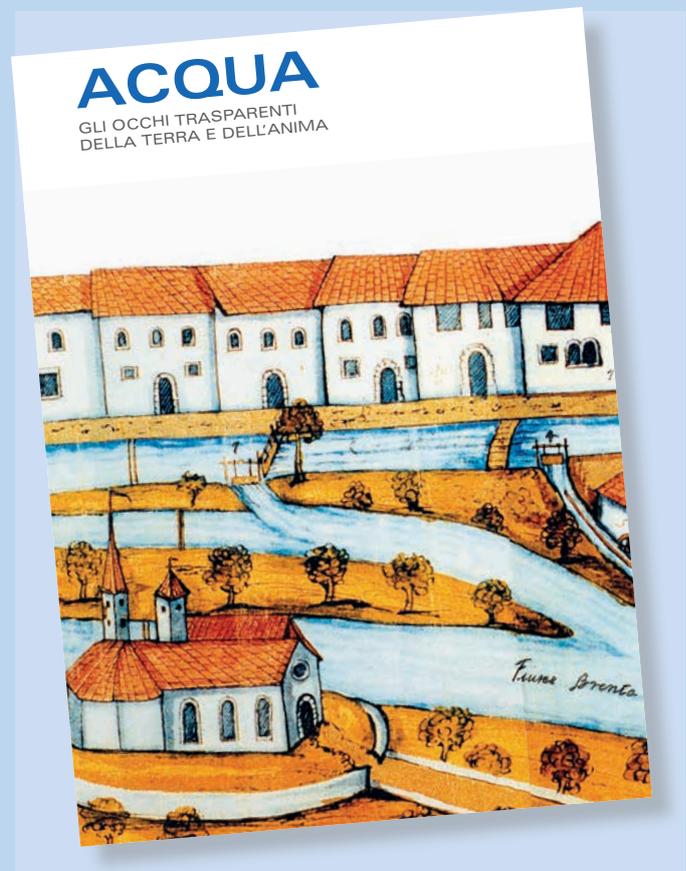
Il Sistema Culturale Valsugana Orientale e l'Associazione Castel Ivano Incontri hanno avviato nel 2009 un progetto espositivo pluriennale inerente l'arte contemporanea, il cui fine è promuovere la formazione, l'attività artistica, la conoscenza e lo studio dell'opera degli artisti del territorio. Dopo la mostra antologica *Orlando Gasperini. L'umana dimora* (2009), l'esposizione sugli artisti che operano con il legno in Valsugana e in Primiero *Mitologia lignea* (2010), e *Le silenziose vie dell'astrazione. Il sentimento del colore* (2011), quest'anno si è voluto approfondire la tematica dell'acqua e il territorio, un argomento quanto mai attuale, nella mostra dal titolo: *Acqua. Gli occhi trasparenti della Terra e dell'Anima*. La Valsugana è terra di acque e come tale è un mondo al femminile. L'acqua simboleggia la totalità, *fons et origo*, la matrice di tutte le possibilità di esistenza. L'acqua è la materia prima, nozione universale, origine e veicolo di ogni forma di vita, simbolo di fecondità e di fertilità, di purificazione e di cambiamento del proprio Essere. C'è poi un'altra acqua, più misteriosa: l'acqua della saggezza. Essa è nel cuore del saggio: egli è simile ad un pozzo o ad una sorgente e le sue parole hanno la forza di un torrente, si legge nei *Proverbi*. Molti artisti nell'arte antica, moderna e contemporanea si rifanno e ricercano, attraverso l'arte, l'armonia con il mondo.

Attraverso due mostre, organizzate dall'Associazione Castel Ivano Incontri e dal Sistema Culturale Valsugana Orientale, allestite presso lo Spazio Klien a Borgo Valsugana e nelle sale di Castel Ivano, a Ivano Fracena dal 4 al 26 agosto 2012, si è voluto raccontare la funzione dell'acqua nelle testimonianze del passato e del presente nella valle e, più in generale, nella cultura regionale e alpina, con un apporto proveniente dalle fredde terre del nord. I saggi in catalogo hanno accompagnato il pubblico in un viaggio nella storia, nell'arte antica e contemporanea, nell'antropologia e nell'alchimia.

La scelta del sottotitolo rimanda all'immagine degli specchi acquatici quali occhi che guardano, essi sono mezzi di comunicazione tra chi ci abita e il mondo esterno.

Gli artisti in mostra erano: Roschwita Asche, Ulrich Egger, Stefano Moltrer, Mauro Pancheri, Roberto Perini, Matthias Schilling, Pietro Verdini, Elisa Zeni.

L'iniziativa è stata realizzata con il contributo della Provincia Autonoma di Trento, del Comune di Ivano Fracena, del-



la Comunità Valsugana e Tesino e della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ed ha avuto circa un migliaio di visitatori

Il catalogo è stato curato da Fiorenzo Degasperì ed Elisabetta Staudacher, edito da Litodelta con testi di Fiorenzo Degasperì, Elisabetta Staudacher, Alessandro Fontanari Nerofonte e Vittorio Fabris.

A completamento e corollario dell'evento, il 26 ottobre 2012 presso Castel Ivano è stata organizzata una conferenza moderata da Paola Vicini Conci, dal titolo: *Acqua. Arte, Simbolismo, Purificazione*, nel corso della quale sono stati approfonditi i temi dell'esposizione estiva, attraverso l'intervento di Fiorenzo Degasperì, Alessandro Fontanari Nerofonte ed Elena Libardi alla quale ha partecipato un pubblico attento ed interessato.

ORARI UFFICI COMUNALI

- *Ricevimento sindaco:*
dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 17.30
- *Ricevimento vice sindaco:*
dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 17.30
- *Reperibilità assessori:*
gli assessori ricevono su appuntamento
- *Apertura uffici comunali al pubblico:*
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30
e dalle 13.30 alle 17.30
- *Segretario:*
lunedì pomeriggio e mercoledì tutto il giorno
- *Ufficio Tecnico:*
lunedì dalle 14.00 alle 17.30
mercoledì dalle 14.00 alle 17.30

AMBULATORIO MEDICO PRESSO IL MUNICIPIO DI IVANO FRACENA

- **Dott.ssa Monica Di Geronimo** riceve:
il giovedì dalle 14.30 alle 15.30
Reperibile al numero 349 2532589
- **Dott.ssa Elisabetta Pensalfine** riceve:
il mercoledì dalle 14.00 alle 15.00
Reperibile al numero 3930824463

POLIZIA MUNICIPALE

Telefono 0461 757312

fax 0461 756820

e-mail: poliziale@comunitavalsuganaetesino.it

Referente: 366 6294397

Capo area: 347 0905723

NATI 2012



DERVISHAJ JEZON

Nato a Trento il 13.08.2012
figlio di Dervishaj Perparim e Dervishaj Kujtime

FERRARI FILIPPO

Nato a Trento il 26.10.2012
figlio di Ferrari Cristian e Lorenzon Sabrina

D'AMATO NICO

Nato a Zurigo il 19.01.2012
figlio di D'Mato Giovanni e Fabbro Loredana

MATRIMONI



ZHU JIANZHENG E TANG ZHIHONG

il 29.10.2012

DECEDUTI

CORRENTE GIORGIO

deceduto Ivano Fracena il 15.08.2012

MELCHIORI GENTILE

deceduto Ivano Fracena il 17.11.2012

BAMPI MARIA LAURA

deceduta a Strigno il 11.02.2012

FABBRO FERNANDA

deceduta a Pieve Tesino il 08.05.2012

PASQUAZZO AFRA EMMA

deceduta a Strigno il 29.05.2012

SCHWARZ ELSA VICTORIA

deceduta a Zurigo il 31.05.2012

Tutti coloro che volessero dare il proprio contributo alla realizzazione di questo notiziario comunale sono invitati a dare la propria disponibilità, o ad inviare il proprio materiale, nel corso dei prossimi mesi, agli Uffici comunali.

L'Amministrazione ringrazia tutti i collaboratori e augura a tutti una buona lettura.